

Codice A1811A

D.D. 28 settembre 2017, n. 3123

Fase di verifica di assoggettabilità a VIA inerente il progetto: “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri” - ex art.4 della L.R. n.40/1998; Cat. B1.10, da realizzarsi nel Comune di Gravellona Toce (VB). Esclusione con prescrizioni del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della L.R. n. 40/1998.

In data 12/05/2017, Rete Ferroviaria Italiana SpA, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo Tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 4, comma 1 della L.R. 40/1998 relativamente al progetto di “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri” da realizzarsi nel Comune di Gravellona Toce (VB).

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23 marzo 2015, n. 28-1226.

Ai sensi dell’art. 10, comma 2 della l.r. 40/1998, ha provveduto al deposito in formato elettronico degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico, presso l’Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17 in Torino.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale, individuato con D.G.R. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 e s.m.i., sulla base delle indicazioni dell’art. 7 della L.R. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell’opera, ha individuato la Direzione Regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto e le strutture regionali interessate all’istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l’approccio integrato all’istruttoria: Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Direzione Competitività del Sistema Regionale e Direzione Agricoltura.

La Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica ha assegnato, con DD n.1687 del 8/6/2017, il suddetto procedimento al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

In data 31/05/2017 il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l’avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché dell’intera documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico.

L’opera rientra nella categoria progettuale B1.10 della l.r. n.40/98, non ricade neppure parzialmente in area protetta, è finalizzata all’adeguamento del binario di incrocio/precedenza della stazione di Gravellona Toce, lato Domodossola, per consentire la circolazione dei treni lunghi 750 metri sugli itinerari Novara Domodossola e consiste nella progettazione e realizzazione delle seguenti opere:

- allargamento di circa 4m della sede ferroviaria tra le progressive km 59+750 e 59+950;
- prolungamento, tramite soletta in c.a. di lunghezza pari a 6 m, del sottovia al km 59+770;
- espropri e occupazioni temporanee di aree private individuate nel PRGC come “Aree agricole”, limitrofe al centro urbano;
- allungamento lato Domodossola del 3° binario d’incrocio, su nuova sede e modifica del collegamento dello stesso con il binario di corsa lato Borgomanero;
- adeguamenti e modifica alla palificazione TE (Trazione Elettrica) della stazione di Gravellona Toce, già elettrificata;
- adeguamento degli impianti di sicurezza, segnalamento e telecomunicazione.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo Tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, con PEC prot. n. 28554 del 16/06/2017, ha indetto la Conferenza dei Servizi per l'istruttoria della fase di verifica a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale.

Nel corso della riunione della prima seduta della Conferenza dei Servizi, svoltasi nella giornata del 06/07/2017, l'assemblea ha evidenziato la necessità di approfondire gli aspetti legati agli impatti acustici delle opere in progetto, soprattutto per quanto concerne la fase di esercizio dell'infrastruttura, pertanto è stato richiesto a RFI di aggiornare la valutazione dell'impatto acustico ante e post operam generato dalle opere di potenziamento in progetto e di quelle in corso di realizzazione.

Alla data 15/07/2017, scaduti i termini di 45 giorni a far data dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico sul progetto.

In data 20/07/2017 RFI ha provveduto alla trasmissione online delle integrazioni richieste, sul sito web della Regione, alla pagina summenzionata.

In data 25/07/2017 il Responsabile del Procedimento, con PEC prot. n. 35142 del 25/07/2017, ha indetto una seconda riunione della Conferenza dei Servizi e dell'Organo Tecnico per l'esame delle integrazioni prodotte da RFI, a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale.

Nel corso della riunione della seconda seduta della Conferenza dei Servizi, svoltasi nella giornata del 28/08/2017, l'assemblea ha valutato che gli impatti potenziali delle opere sono da considerarsi compatibili con gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e pertanto ha ritenuto che il progetto non debba essere assoggettato alla procedura di VIA ex art. 12 della LR 40/98, a condizione che vengano recepite le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti agli atti della CdS; tuttavia, in base alla natura delle opere, ha manifestato la propria perplessità sull'esclusione dell'applicabilità di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DPR 18/11/1998.

Tenuto conto degli esiti della seduta della CdS tenutasi in data 28/08/2017 e considerata la particolare natura del progetto e la necessità di condurre ulteriori approfondimenti, il Responsabile del Procedimento, con prot. n. 39660 del 29/08/2017, ha disposto ai sensi dell'art. 8 comma 7 del d.lgs n. 104 del 16/06/2017, una proroga di trenta giorni del termine per l'adozione del provvedimento finale, fissato quindi nel 28/09/2017.

In data 19/09/2017 il Responsabile del Procedimento, con PEC prot. n. 43435, ha indetto la riunione conclusiva dell'Organo Tecnico Regionale, tenutasi in data 21/09/2017, nell'ambito della quale anche alla luce delle dichiarazioni rilasciate da RFI in sede di CdS, l'assemblea ha ritenuto che l'esclusione dell'applicabilità di quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del DPR 18/11/1998, dovrà essere verificata in sede di approvazione del progetto definitivo.

Dato atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi, comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo tecnico regionale e dai soggetti interessati:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, note prot. n. 15881 del 04/07/2017 e n. 21874 del 25/09/2017, acquisite agli atti con prot. n. 31603 del 05/07/2017 e n. 44341 del 25/09/2017;

- Direzione Agricoltura, nota prot. n. 29448 del 27/07/2017, acquisita agli atti con prot. n. 37291 del 07/08/2017;
- Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, nota prot. n. 9461 del 05/07/2017, acquisita agli atti con prot. n. 31517 del 05/07/2017;
- ARPA Piemonte, note prot. n. 59423 del 07/07/2017 e n. 81169 del 21/09/2017, acquisite agli atti con prot. n. 32354 del 10/07/2017 e n. 44050 del 21/09/2017;
- E-Distribuzione S.p.A., nota prot. n. 0508656 del 24/08/2017, acquisita agli atti con prot. n. 39236 del 24/08/2017;
- SNAM Rete Gas, nota prot. n. DINOCC-910-BAR del 07/09/2017, acquisita agli atti con prot. n. 41139 del 08/09/2017.

Preso atto che con nota prot. n. RFI-DPR-DTP_TO\A0011\P\2017\0005154 del 27/09/2017, il Responsabile della Direzione Territoriale Produzione Torino di R.F.I. S.p.A., in qualità di Soggetto Proponente, con riferimento agli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/08/2017, ha attestato che i lavori di adeguamento a modulo 750 m in oggetto non si configurano né come “affiancamento di infrastrutture di nuova realizzazione a infrastrutture esistenti” (cfr. DPR 18/11/98 n° 459 art. 1 “Definizioni” comma 1 lettera f) né come “variante” (cfr. DPR 18/11/98 n° 459 art. 1 “Definizioni” comma 1 lettera g); ciò in virtù del fatto che l’intervento proposto consiste in un adeguamento di una infrastruttura esistente (allungamento di un binario di precedenza esistente) e non di una nuova realizzazione (binario di corsa di nuova realizzazione).

In accordo con il Nucleo Centrale dell’Organo tecnico regionale, valutato tutto quanto emerso nel corso dell’istruttoria svolta, alla luce dei pareri e contributi tecnici comunque denominati pervenuti e in considerazione del fatto che:

- il progetto sottoposto a questa fase di verifica di assoggettabilità a VIA presenta, anche a seguito delle integrazioni richieste e pervenute, un buon grado di dettaglio delle componenti ambientali su cui l’intervento potrebbe incidere e descrive compiutamente le misure di mitigazione per prevenire o mitigare gli impatti significativi o negativi;
- l’intervento risulta compatibile con gli obiettivi di salvaguardia del territorio;

si ritiene che il progetto “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri”, da realizzarsi nel Comune di Gravellona Toce (VB), possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all’articolo 12 della l.r. n. 40/1998. Tutto quanto sopra, unitamente al rispetto delle prescrizioni specificate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vincolanti per le successive fasi progettuali/realizzative, consentiranno di prevenire o risolvere le criticità ambientali evidenziate durante l’istruttoria.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.

visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008,

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.

visti i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi,

visto i verbali delle riunioni dell’Organo Tecnico regionale,

visti tutti i contributi tecnici acquisiti agli atti,

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente,

IL DIRIGENTE
determina

di escludere, per le ragioni espresse in premessa, il progetto “Adeguamento moduli valico del Sempione a 750 metri” - ex art.4 della l.r. n.40/1998; Cat. B1.10, da realizzarsi nel Comune di Gravellona Toce (VB), dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/1998, subordinatamente al rispetto delle condizioni e prescrizioni, dettagliatamente descritte nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all’esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all’adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

di dare atto che la presente determinazione sarà inviata all’Ente proponente RFI spa ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della L.R. n. 40/1998 e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art.40 del D.Lgs n.33/2013.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Tommaso Turinetti